



Lettera ai candidati Sindaco di Milano

Milano, 27 maggio 2016

Egregio candidato Sindaco di Milano,

la **Consulta Milanese per la Laicità delle Istituzioni**, organismo che mette in rete più di 20 realtà associative del territorio, **si rivolge come di consueto ai candidati amministratori** della nostra città per sapere, **e per far sapere**, quali siano le loro posizioni su questioni di particolare rilevanza per la laicità delle nostre istituzioni, per migliorare lo stato della civile convivenza con uguaglianza e inclusività nel trattamento di tutte le cittadine e tutti i cittadini.

Vorremmo perciò sapere da Lei se la sua posizione **sia favorevole o contraria a:**

- mettere in atto procedure che avviino a soluzione l'annosa questione dei **luoghi di culto**, ben sapendo delle difficoltà poste dalla mancanza di una legge nazionale sulla libertà religiosa e dalla presenza di una legge regionale estremamente restrittiva e di cui, però, è già stata sancita la parziale incostituzionalità;
- proseguire lo sforzo fatto dalla precedente amministrazione per **garantire riconoscimento alle coppie residenti**, posto che ora, con l'approvazione della nuova legge su unioni civili, in particolare sulle unioni omosessuali, molto sarà da rivedere e riorganizzare;
- **proseguire** lo sforzo della precedente amministrazione (richiesto e sostenuto da più di cinquemila firme di cittadini/e) per la tenuta di un **registro delle attestazioni anticipate di volontà** (DAT o testamenti biologici) e per aggiornarne l'organizzazione quando fosse approvata la nuova legge sul testamento biologico;
- **evitare la proliferazione di simboli sacri e delle pratiche religiose nei luoghi pubblici** (uffici e scuole), pretesi da alcune frange di integralisti e, soprattutto, da gruppi politici che assumono su questo tema clamorose posizioni strumentali;
- **chiedere il pagamento degli arretrati di ICI e IMU alle scuole paritarie**, dopo che ciò è stato reso possibile dalle due importanti sentenze della Corte di Cassazione (V sez., n. 14225 e 14226, 8/07/2015, in risposta alle richieste del Comune di Livorno e delle relative impugnazioni delle scuole paritarie coinvolte) da cui risulta legittima, e perciò, secondo noi doverosa, l'azione dei Comuni al fine di ottenere gli arretrati dell'ICI per gli anni 2004-2009 e dell'IMU/Tasi per le annualità successive.

Ringraziando per la disponibilità che vorrà accordarci, ricordiamo che le risposte che perverranno alla casella di posta elettronica info@milanolaica.it entro il 1 giugno saranno rese pubbliche.

Cordiali Saluti

Consulta Milanese per la Laicità delle Istituzioni

